Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 1046 - Numero 47

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedi, 18 febbraio 1963

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL 650-139 650-841 652 361 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIBRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8503

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI (Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).

Annuo L. 13.380 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020 • Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate; il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI Annuo L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PÁRTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010 •

Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo

Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nel Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

b

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1963, a. 62.		
Scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati	Pag.	874
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1963, n. 63.		
Convocazione dei comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della		
Camera dei deputati	*	874
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1963, n. 64.		
Assegnazione alle Regioni del numero dei seggi per la elezione del Senato della		
Repubblica		874
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1963, n. 65.		
Asseguazione del numero dei seggi ai collegi per la elezione della Camera dei		
Siputati	*	875

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1963, n. 62.

Scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 88 della Costituzione;

Sentiti i Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

Decreta:

Il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati sono sciolti.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1963

SEGNI

FANFANI

Visto, il Guardasigilli Bosco

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1962, n. 63.

Convocazione dei comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in pari data relativo allo scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

Visti gli articoli 61 e 87, terzo comma, della Costituzione,

Visto il testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenzuale 30 marzo 1957, n. 361;

Vista la legge 6 febbraio 1948, n. 29, recante norme per l'elezione del Senato della Repubblica e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per l'interno;

Decreta:

I comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati sono convocati per il giorno di domenica 28 aprile 1963.

La prima riunione delle Camere avrà Iuogo il giorno 16 maggio 1963.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1963

SEGNI

FANFANI - TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: Bosco

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1963, n. 64.

Assegnazione alle Regioni del numero dei seggi per la elezione del Senato della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data odierna, con il quale i comi zi per la elezione del Senato della Repubblica sono stati convocati per il giorno di domenica 28 aprile 1963:

Visti gli articoli 2 e 4 della legge costituzionale 9 febbraio 1963, n. 2, recante modificazioni agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione;

Vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, recante lo Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia;

Visto l'art 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 64, recante modifiche alla legge 6 febbraio 1948, n. 29, « Norme per la elezione del Senato della Repubblica »;

Vista la legge 14 febbraio 1963, n. 55, per la revisione delle circoscrizioni dei collegi senatoriali del Friuli-Venezia Giulia,

Visto il decreto 31 gennaio 1963, n. 18, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 2 febbraio 1963, con il quale vengono dichiarati i risultati ufficiali relativi alla popolazione legale secondo il censimento del 15 ottobre 1961;

Su proposta del Ministro per l'interno:

Decreta:

Alle Regioni di cui all'art 131 della Costituzione è assegnato il numero dei seggi senatoriali rispettivamente indicato nella tabella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro per l'interno.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 18 febbraio 1963-

SEGNI

TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Hegistrato alla Corte dei conti, addi 18 febbraio 1963 Atti del Governo, registro`n. 164, foglio n. 42. — VILLA

TABELLA DI ASSEGNAZIONE ALLE REGIONI DEL NUMERO DEI SEGGI PER LA ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

REGIONI		Quoziente: 164,838				
	Popolazione 1961	Quozienti interi	Resti	Seggi assegnati		
Piemonte	3.914.250	23	122,976	(**)	24	
Valle d'Aosta	100.959			(*)	1	
Lombardia	7.406.152	44	153.280	(**)	45	
Trentino-Alto Adige	785.967		-	(*)	7	
Veneto	3.846.562	23	55.288		23	
Friuli-Venezia Giulia	1.204.298	7	50.432		7	
Liguria	1.735.349	10	86.969	(**)	11	
Emilia-Romagna	3.666.680	22	40.244		22	
Tescana .	3.286.160	19	154.238	(**)	20	
Umbria	794.745			(*)	7	
Marche	1.347.489	8	28.785		8	
Lazio	3.958.957	24	2.845		24	
Abruzzi e Molise .	1.564.318	9	80.776		9	
Campania	4.760.759	28	145.295	(**)	29	
Puglia .	3.421.217	20	124.457	(**)	21	
Basilicata	644.297			(*)	7	
Calabria	2.045.047	12	66.991		12	
Sicilia	4.721.001	28	105.537	(**)	29	
Sardegna	1.419.362	8	100.658	(**)	9	
	50.623.569	285	1.318.771		315	

NB. — Sono contraddistinte con un asterisco le Rezioni alle quali i seggi sono stati assegnati in escuzione dell'art. 57, terzo comma, della Costituzione.

Il quoziente 164.833, per il riparto proporzionale di cui al quarto comma dell'articolo citato, è dato dal totale della popolaziono delle Regioni per le quali non trova applicazione la norma del terzo comma, diviso per 203, cifra corrispondente alla differenza tra il totale dei seggi assegnati al Senato della Repubblica (315) e totale dei seggi (22) previamente assegnati alle Regioni contraddistinte da un solo asterisco, in applicazione delle succitate norme. Sono contraddistinte da due asterischi le Regioni alle quali è stato assegnato un seggio in più in base ai più alti resti.

Visto, il Ministro per l'interno TAVIANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1963, n. 65.

Assegnazione del numero dei seggi ai collegi per la elezione della Camera dei deputati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data odierna, con il quale i comizi per la elezione della Camera dei deputati sono stati convocati per il giorno di domenica 28 aprile 1963;

Visto l'art. 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1963, n. 2, recante modificazioni agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione;

Visti gli articoli 2, comma secondo e seguenti, e 3 del testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati approvato con decreto presidenziale 30 marzo 1957, n. 361;

Visto il decreto 31 gennaio 1963, n. 18, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 2 febbraio 1963, con il quale vengono dichiarati i risultati ufficiali relativi alla popolazione legale secondo il censimento del 15 ottobre 1961;

Su proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Ai collegi elettorali di cui alla tabella A, allegata al testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati approvato con decreto presidenziale 30 marzo 1957, n. 361, è assegnato il numero di seggi indicato nella tabella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro per l'interno.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 18 febbraio 1963

SEGNI

TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addi 18 febbraio 1963 Atti del Governo, registro n. 164, foglio n. 41. - VILLA

TABELLA DI ASSEGNAZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI AI COLLEGI PER LA ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

				1	1
	C.O L L E G I O	Popola- zione	Quozienti interi	Resti	Seggi assognati
	C.O L n E d I O	1961	int	Resti	20 S
			G	}	6
				}	
	Torino-Novara-Vercelli	2.684.677	33	32.995	33
II		1.229.573	15	24.263	15
III		1.735.349	21	(*) 47.915	22
IV		3.675.008	45	(*) 59.078	46
v	artas solidario varsos	1:365.110	16	(*) 79.446	17
VI		1.627.619	20	20.539	20
VII	Mantova-Crémona .	738.415	9	15.229	9
V III V	Trento-Bolzano	785.967	9	(*) 62.781	10
IX	Verona-Padova-Vicenza-Rovigo	2,254.852	28	4.940	28
X	Venezia-Treviso	1.356.789	16	(*) 71.125	17
XI	Udine-Belluno-Gorizia	1.140.574	14	15.618	14
XII	Bologna-Ferrara-Ravenna-Forli	2.095.379	26	6.175	26
XIII	Parma-Modena-Piacenza-Reggio Emilia.	1.571.301	19	(*) 44.575	20
XIV	Firenze-Pistoia	1.245.702	15	(*) 40.392	16
xv	Pisa-Livorno-Lucca-Massa Carrara	1.241.127	15	35.817	15
XVI	Siena-Arezzo-Grosseto	799.331	9	(*) 76.145	10
XVII	Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno	1.347.489	16	(*) 61.825	17
xviii	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	957.150	11	(*) 73.256	12
XIX		3.796.552	47	19.914	47
xx		1.206.266	15	956	15
XXI	-	358.052	4	36.636	4
XXII	-	3,070.570	88	17.118	38
XXIII		1.690.189	21	2.755	21
VIXX		1.928.531	24	35	24
XXV		1.492.686	18	(*) 46.314	19
XXVI		644.297	8	1.465	8
	Catanzaro-Cosenza-Reggio Calabria	2.045.047	25	\$6.197	25
1	Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna	2.406,474	29	(*) 76.208	30
	Palermo-Trapani-Agrigonto-Caltanissetta	2.314.527	28	(*) 64.615	29
XXX		1.419,362	17	(*) 53.314	18
IXXX		100.959	1	20.605	1
XXXII	Trieste.	298.645	8	(*) 57.583	4
	Totali	50.623. 569	615		630

NB. - Sono contraddistinti con un asterisco più alti resti in base ai quali viene assegnato un sezzio in più all'Collegio.

Visto, il Ministro per l'interno Taviani

UMBERTO PETTINARI, direttore

RAFFAELE SANTI, gerente

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.